

Banche

Oggi sparisce Antonveneta e diventa Mps Chiuse 43 filiali

VENEZIA — Antonveneta cesserà di esistere venerdì alle ore 13.15. E da lunedì, le filiali che riapriranno (visto che in tutto il Nordest sono destinate a chiudere per sempre 43 sportelli) saranno in tutto e per tutto del Monte dei Paschi di Siena. Per tutta la settimana non sarà possibile pagare bollette in banca o fare operazioni sul portale internet. I bancomat invece potrebbero non funzionare nel weekend.

A PAGINA 11 Antonini

Credito Il processo di incorporazione è già iniziato. Da lunedì 43 filiali in meno

Antonveneta non esiste più Cambia l'Abi e diventa Mps

La banca padovana chiude i battenti venerdì alle 13.15



VENEZIA — Segnatevi bene questo passaggio: venerdì 26 aprile alle ore 13.15 il codice 05040 cesserà di esistere e sarà sostituito dallo 01030.

Questi numeri non vi dicono nulla? Eppure il codice Abi, quello

assegnato come identificativo dall'Associazione bancaria italiana a ogni singolo istituto di credito, è l'anima di una banca. E quella di Antonveneta è appunto lo 05040. Il codice-anima dell'istituto padovano infatti è destinato a sparire



per avvenuta assimilazione da parte della sua controllante, il Monte dei Paschi di Siena. Qualche cliente comunque si era già ampiamente accorto del passaggio. Dopo la firma dell'accordo sindacale che ha visto anche la Cgil conciliante, da un paio di giorni a questa parte il portale on line - quello usato normalmente per controllare il conto corrente e per fare i bonifici - non funziona più. Per tornare a fare qualche operazione su internet bisognerà infatti aspettare lunedì 29, quando sarà completato il trasferimento delle piattaforme informatiche delle filiali di Mps, ex Antonveneta.


Ma i disagi per i correntisti non si fermano qui: per tutta la settimana non sarà possibile pagare le bollette agli sportelli, aprire conti correnti o chiudere posizioni. Nel fine settimana che va dalle 13.15 di venerdì 26 alle 8 di mattina di lunedì 29 inoltre è possibile che ci siano problemi (limitati) con gli sportelli bancomat ed è quindi consigliato di prelevare entro venerdì mattina oppure rassegnarsi a usare la propria tessera bancomat nello sportello di un altro istituto pagando la commissione prevista dal cambio del circuito. Insieme al codice Abi (che andrà a modificare l'iban dei clienti) da lunedì spariranno sui documenti anche le intestazioni di Antonveneta che verranno sostituite con il simbolo dell'istituto di piazza Salimbeni. Lunedì mattina infine non riapriranno i battenti 43 filiali in tutto il Nordest (altre 24 chiuderanno il 19 maggio) per cui i correntisti devono affrettarsi a svuotare le cassette di sicurezza se non vogliono incorrere in qualche problema di accesso. L'area più penalizzata dalle chiusure sarà Padova (che vedrà sparire 13 sportelli), seguita da Treviso e Verona che conteranno 12 e 10 filiali in meno rispetto a oggi. Saranno 7 e 7 le chiusure di Venezia e Vicenza e 4 e 2 quelle di Rovigo e Belluno. I clienti delle filiali destinate alla chiusura hanno ricevuto questa mattina la lettera della direzione che indica la nuova filiale di riferimento.

«È la fine di una storia iniziata nel 1866, anno in cui è nata la Banca Mutua di Credito Popolare di Padova - racconta Umberto Baldo che con la segreteria della Uil credito ha seguito tutta la trattativa dell'incorporazione - ma

non è un cambiamento drammatico né per i lavoratori né per la clientela».

Tanto che i bancomat e le carte di credito rispetteranno le normali scadenze e le insegne di Antonveneta resteranno ben in vista nelle filiali. Per mantenere il marchio? Non proprio. È che togliere la scritta Antonveneta e sostituirla con Mps costa troppo. E visti i conti dell'istituto senese è meglio andare al risparmio.

Alessio Antonini

 @dofja